



Anno XI - n. 4
Aprile 2016

Notiziario di Memmingen

Una copia: 0,50

Periodico d'informazione per gli Italiani di Memmingen e dintorni

Sufiye Demircan rassegna le dimissioni

Memmingen - Sufiye Demircan, componente del Comitato consultivo di Memmingen dal 2003, ha rassegnato le dimissioni per motivi personali. Il presidente ed il vicepresidente del Comitato Consultivo per Stranieri di Memmingen hanno lodato il lavoro svolto da Sufiye Demircan in tutti questi anni a Memmingen. Il Comm. Tortorici, presidente del Comitato Consultivo per Stranieri di Memmingen, ha ringraziato Sufiye Demircan per l'attività svolta a favore della comunità straniera e particolarmente di quella siriana-ortodossa e cristiana-

na e regalato un bel mazzo di fiori a nome di tutti i componenti del Comitato Consultivo di Memmingen. Anche il vicepresidente Atakan Tufan si è congratulato con Sufiye Demircan ed apprezzato il lavoro svolto, *honoris causa*, con dedizione e costanza in tutti questi anni a Memmingen. Fehmi Onar prende ora il posto di Sufiye Demircan. Fehmi Onar, coadiuvato da Jacqueline Abraham si occuperà principalmente della comunità siriana-ortodossa e cristiana residente nella zona di Memmingen.

Francesco Messana



Ihr starkes Team in Bayern
AOK Die Gesundheitskasse

Incontro Mattarella-Gauck a Torino

Torino - Un importante incontro ha avuto luogo il 13 aprile scorso a Torino per i lavori della seconda edizione del "Dialogo di Alto Livello italo-tedesco". Riportiamo qui di seguito alcuni stralci del discorso tenuto dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella: „Caro Presidente Gauck, grazie per aver voluto essere con noi stasera, per la chiusura dei lavori della seconda edizione del "Dialogo di Alto Livello italo-tedesco" e grazie per le parole da Lei pronunciate, piene di amicizia. Desidero ringraziare anche il Sindaco Fassino e la città di Torino che ha deciso di rinnovare la ospitalità per questo incontro. Rivolgo un cordiale saluto ai rappresentanti dei Gover-

ni della Germania e dell'Italia, ai Presidenti dei centri di ricerca "ISPI" e "DGAP", ai relatori, ai patrocinatori che hanno sostenuto l'organizzazione di questa iniziativa, e a tutti i presenti. Il fatto che, a circa un anno e mezzo dal primo incontro, si torni a riflettere - anzi, meglio, a dialogare - sul rapporto italo-tedesco, sulle sue potenzialità e sul suo valore per l'Europa, costituisce prova evidente della ricchezza delle nostre relazioni. Esse - che affondano le proprie radici nella storia - si sono fortemente caratterizzate, a partire dal secondo dopoguerra, per il loro ruolo positivo nello sviluppo della costruzione europea. La comunità di Paesi liberi che si riconosce nella Unione

Europea deve molto alla capacità che Germania e Italia hanno avuto di voltare pagina dopo le avventure totalitarie e di affermare, i principi della pace e della cooperazione internazionale. Una relazione, quella italo-tedesca, dunque, che va ben al di là del dato - pur estremamente rilevante - dell'interscambio bilaterale e della complessità dei nostri sistemi produttivi, che fanno di Germania e Italia *partners* inscindibili. **Vale** per l'industria. Non c'è infatti produzione di un Paese che non trovi complementarietà nell'altro. **Vale** per la finanza e per i servizi. **Vale** per la cultura. Questa percezione è confortata dalle valutazioni, che abbiamo appena

continua a pag.2



Nella foto, da sinistra: Atakam Tufan, vicepresidente del Comitato Consultivo per Stranieri di Memmingen, la dimissionaria Sufiye Demircan, il Comm. Antonino Tortorici ed il nuovo componente dell'Ausländerbeirat, Fehmi Onar.

(Foto: Michael Birk, Stadt Memmingen)

L'On. Fucsia Fitzgerald Nissoli a Rai Italia

Nissoli: A Rai Italia, per parlare del mio impegno.

ROMA - Lo scorso 7 marzo, sono stata intervistata su Rai Italia, da Benedetta Rinaldi ed in tale occasione ho ricordato le esigenze degli italiani: dalla cittadinanza, al miglioramento dei servizi consolari, ed alla tutela del *Made in Italy*, con una

richiesta di fondo alle Istituzioni italiane: quella di non essere considerati cittadini di serie B. Ed è proprio dei diritti di cittadinanza che ho parlato entrando nel merito delle politiche per gli italiani all'estero. Ho parlato

continua a pag.2



Nella foto, da sinistra: L'On. Fucsia Fitzgerald Nissoli con Benedetta Rinaldi a Rai Italia.



Il Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, e il Presidente della Repubblica Federale di Germania, Joachim Gauck, in occasione della seconda edizione dell'*Italian-German High Level Dialogue*.

segue da pag. 1

L'On. Fucsia Fitzgerald Nissoli a Rai Italia

del mio impegno per consentire a chi ha perso la cittadinanza, recandosi all'estero, di riacquistarla con una richiesta presso il Consolato competente. Ho parlato delle difficoltà a far capire i problemi degli italiani all'estero e della necessità di affermare una cultura dell'emigrazione, tema su cui mi sono impegnata sin da quando sono stata eletta, anche facendo toccare con la mano la realtà delle Comunità italiane all'estero ai Colleghi eletti in Italia e facendo capire il valore aggiunto che esse costituiscono per il nostro Sistema-Paese. Inoltre, ho parlato di previdenza italiana in Canada ed in USA a partire dalla mia mozione che chiedeva la revisione delle Convenzioni di sicurezza

sociale con i Paesi Extra UE e che è stata approvata dal Parlamento. Al centro dell'intervista anche la promozione della lingua italiana nel mondo, tema su cui mi sono impegnata in sede di esame della legge sulla "buona scuola", dove ho fatto approvare un emendamento che indica la costituzione di una cabina di regia in maniera che vi sia sinergia tra il MAECI ed i MIUR nella programmazione degli interventi scolastici e linguistici all'estero, in modo da migliorare l'offerta formativa. Infine, ho ribadito quanto affermato più volte in passato e cioè la necessità di riformare la legge 153/71 per meglio rispondere alla domanda di lingua italiana all'estero.

È morto Ilario Grenzi

Ilario Grenzi, consorte della Presidente del Circolo ACLI di Kempten, dopo tante sofferenze, ci ha lasciati. Alla cara Presidente Emma Grenzi, alle Sue figlie e ai familiari tutti vada tutto il nostro affetto.

Dr. Fernando Grasso

segue da pag. 1

Incontro Mattarella-Gauck a Torino

ascoltato, dei relatori dei gruppi di lavoro, che hanno affrontato temi non solo delicati per l'intero Continente, ma sui quali si gioca il futuro stesso dell'integrazione europea: il mercato digitale, la politica estera dell'Unione, la sicurezza, le migrazioni. Consentitemi, quindi, di soffermarmi brevemente sui tre temi dell'incontro, sui quali i relatori hanno appena esposto e riassunto le diverse posizioni emerse nel dialogo. Le soluzioni che - lavorando insieme - riusciremo a individuare per regolamentare, al livello europeo, il mercato digitale, potranno produrre un ulteriore rafforzamento del mercato unico e, di conseguenza, una nuova poderosa spinta verso l'integrazione continentale, replicando un meccanismo virtuoso che è stato, per anni, alla base del tradizionale "approccio funzionale" al cammino verso l'unità europea..... Il digitale rappresenta difatti, già da tempo, uno strumento basilare delle nuove generazioni. Permea profondamente il loro stesso modo di vivere e di esprimersi. Contribuisce in buona misura a plasmarlo. Tra le nostre urgenze più pressanti vi è, certamente, quella di consolidare la consapevolezza del valore della Unione Europea nei confronti dei giovani: dobbiamo fare in modo che l'Europa rimanga al passo della "generazione digitale", ne accompagni attivamente la crescita e renda i nostri giovani protagonisti attivi, non solo fruitori e consumatori..... La pressione migratoria, le crisi aperte alle porte dell'Europa, le instabilità in alcune regioni dell'Africa e del Medio Oriente, il flagello del terro-

rismo; tutti questi fenomeni ci indicano chiaramente che occorre fare di più, e che occorre farlo attraverso uno sforzo realmente corale..... L'agenda politica dell'Europa è stata dominata, negli ultimi anni, dalle conseguenze della crisi: adesso questo tema si intreccia, e va affrontato, insieme alla minaccia del terrorismo e alle migrazioni, questioni percepite come ancora più insidiose per i nostri Paesi e per la nostra Unione..... L'Europa ha garantito decenni di pace e di prosperità, ha assicurato benessere diffuso e un elevato livello di diritti e tutele per i singoli e per le collettività: è nostro dovere far sì che i risultati raggiunti non siano percepiti da taluno come scontati e, soprattutto, che queste conquiste non possano essere messe in discussione. È nostro dovere sottolineare la necessità di agire con lungimiranza, equilibrio e rispetto dei valori fondanti che sono alla base delle nostre Costituzioni e dell'Unione Europea. È questa la situazione nella quale Germania e Italia, Paesi fondatori dell'Unione, oggi si trovano ad operare. Due Paesi che, anche per aver pagato a caro prezzo la tragica avventura nazionalista, hanno creduto più di altri nell'orizzonte europeo. Paesi ai quali Adenauer e De Gasperi hanno lasciato in eredità una visione europeistica che abbiamo saputo coltivare negli anni e che oggi, ancora una volta, siamo chiamati a far valere, a far vivere. Vorrei a questo proposito, a pochi giorni dalla sua scomparsa, ricordare qui l'afflato europeo che ha caratterizzato tutta la vita e la carriera politica di Hans-

Canone Rai: dichiarazione di esonero e scadenze

Zurigo - Da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico (MiSE) sono arrivati, finalmente, gli ultimi chiarimenti a seguito delle recenti osservazioni del Consiglio di Stato. Innanzitutto la scadenza per la presentazione della Dichiarazione di esonero dal pagamento del Canone RAI in bolletta elettrica - per non detenzione di un apparecchio TV - per il corrente anno, è stata prorogata al 16 maggio sia per quella online che cartacea. Attenzione che tale Dichiarazione ha validità annuale e quindi va presentata per ogni anno in cui permane la condizione di non detenzione di un apparecchio TV e va inoltrata dal 1° luglio dell'anno precedente ed entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento stesso (per esempio la eventuale Dichiarazione per il 2017 deve essere presentata dal prossimo 1° luglio ed entro il 31 gennaio 2017).

Per quanto, invece, riguarda la definizione di apparecchio TV si deve intendere un apparecchio in grado di ricevere, decodificare e visualizzare il segnale terrestre o satellitare direttamente o tramite decoder o sintonizzatore esterno. Pertanto non costituiscono apparecchi televisivi i computer, smartphone, tablet ed ogni altro dispositivo se privi del sintonizzatore per il segnale digitale terrestre o satellitare. Il nuovo modello di Dichiarazione per l'invio online <http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/home/cosadevifare/ricchiedere/canone+tv/informazioni+generali+esonero+tv/indice+scheda+informazioni+generali> o per essere stampato ed inviato per posta raccomandata all'Agenzia delle Entrate (avendo cura di allegarvi copia di un documento di identità e della bolletta elettrica) deve essere utilizzato

esclusivamente da parte dei titolari di utenza di fornitura di energia elettrica per uso domestico residenziale. Pertanto è indispensabile che ogni iscritto all'AIRE verifichi la tipologia del proprio contratto di energia elettrica, ovvero se "Cliente residente" oppure "Cliente non residente" poiché in quest'ultimo caso non vi sarebbe l'addebito del Canone RAI. Nel frattempo, per fare chiarezza su questo importante aspetto, da parte dello scrivente è stato richiesto all'ENEL ed alla stessa Agenzia delle Entrate di chiarire quale sia la forma contrattuale applicata agli iscritti AIRE. Pertanto, appena in possesso della risposta da parte dell'ENEL e dell'Agenzia delle Entrate, ci riserviamo di tornare sull'argomento.

Dino Nardi

Coordinatore europeo della Unione Italiani nel Mondo

Laura Garavini a Lussemburgo e Basilea

Garavini: "Il 25 aprile ammonisce sui rischi dei populismi dell'Europa di oggi".

ROMA - "Le celebrazioni del 25 aprile non sono solo un'occasione per ricordare la tragica esperienza del fascismo e gli uomini coraggiosi che hanno contribuito a liberare l'Italia dalla dittatura. La ricorrenza della Liberazione è anche un monito per il presente, contro il risorgere della xenofobia in Europa e contro i populismi di oggi, che spingono per un ritorno agli egoismi nazionali". Lo ha dichiarato l'On. Laura Garavini, dell'Ufficio di Presidenza del Pd alla Camera, alle celebrazioni del 25 aprile a Basilea ed a Lussemburgo. "Quest'anno - ha ricordato la deputata Pd - ricorre anche il centovesimo anniversario della nascita di uno dei protagonisti della Resistenza, Sandro Pertini, che, anche nella sua veste di Presidente della Repubblica, attraverso la sua passione politica e i suoi saldi principi seppe riappacificare il Paese e conquistare il cuore di tutti gli italiani. A lui e a tutti coloro che si sono battuti contro i totalitarismi e le dittature, va profonda gratitudine e riconoscenza, nella consapevolezza di quanto sia importante tenerne vivo il ricordo, oggi più che mai", ha concluso Laura Garavini.

Dietrich Genscher, che rimarrà, nella memoria di tutti noi, tra i padri nobili dell'Europa.Lasciare senza risposte le migliaia di donne, uomini e bambini che fuggono da guerre, violenze, devastazioni e che oggi bussano alle porte dell'Europa, non è possibile. L'inedita questione migratoria va affrontata con l'intelligenza del senso della realtà: tenendo insieme l'accoglienza di chi ha diritto d'asilo, l'integrazione di chi viene a lavorare nelle nostre società e così contribuisce al nostro benessere, la fermezza nel contrastare i trafficanti di uomini. I programmi di aiuto, concreti ed efficaci, per quei Paesi vanno posti in primo piano, sia perché è giusto sia per fermare all'origine i grandi flussi migratori ed evitare che divengano sempre più imponenti e ingovernabili. Soltanto così si può vincere la grande sfida di civiltà a cui siamo chiamati. Germania e Italia sentono questa responsabilità e hanno valori comuni che la sorreggono. Considero significativo che un film emblematico e intenso come "Fuocammare" di Gianfranco Rosi, abbia ricevuto, a Berlino, un riconoscimento così prestigioso come l'Orso d'oro. Non basteranno i muri e le barriere a proteggerci, se l'Europa non farà passi avanti come progetto comune. Abbiamo lavorato settant'anni per abbattere i muri che dividevano l'Europa: non lasciamo che rinascano, creando diffidenze e tensioni pericolose laddove, al contrario, servono coesione e fiducia. Le barriere che dividessero l'Europa sarebbero una zavorra che ne appesantirebbe il cammino.

Sono lieto che il rappresentante della Commissione europea ieri abbia pronunciato parole chiare su quanto sta avvenendo al Brennero. Tornare indietro da Schengen sarebbe un atto di autolesionismo, per tutti.Dall'Iraq alla Siria, dalla Libia all'Africa sub-sahariana, si avverte il bisogno di un'Europa che sappia agire assumendosi le proprie responsabilità e favorendo le necessarie convergenze internazionali, in modo da contrastare l'instabilità e favorire soluzioni durature delle crisi in atto..... La domanda di Europa viene anche da Continenti a noi vicini, come ho potuto personalmente constatare nel corso del mio recente viaggio in Etiopia e Camerun e della mia visita all'Unione Africana. Si tratta di Paesi centrali per gli equilibri del Corno d'Africa l'uno, del Golfo di Guinea l'altro. Assicurare risposta a questa domanda di Europa non tocca soltanto alle istituzioni, alla vita politica. È importante, ma non tocca soltanto ai governi. Come ha fatto poc'anzi il Presidente Gauck, ai protagonisti della vita economica e sociale, tedeschi e italiani, riuniti in questa occasione, mi permetto di segnalare una missione: abbiamo bisogno di "Mehr Europa" - Più Europa. Questa è la nostra comune grande responsabilità. È con questo auspicio che rinnovo i miei ringraziamenti a tutti i presenti ma, soprattutto e ancora una volta, al Presidente Gauck, per aver onorato, con la sua presenza, la seconda edizione del "Dialogo di Alto Livello italo-tedesco" e per il suo costante e illuminato impegno al servizio della Germania e della comune casa europea.

Für unsere deutschen Leser

Allgäu Airport: Im Osten viel Neues

Sommerflugplan startet mit 28 Zielen in Europa und Asien.

Memmingen - Mit 28 attraktiven Flugzielen hat der Allgäu Airport am 27. März seinen neuen Sommerflugplan gestartet. Durch das starke Wachstum der Fluggesellschaft Wizz Air am Flughafen Memmingen haben mittlerweile die Ziele im Osten Europas leicht die Oberhand gewonnen.

den Marktlücke geschaffen, die großen Anklang bei unseren Kunden findet“, betont Allgäu Airport Geschäftsführer Ralf Schmid. Neben osteuropäischen Zielen wie Kiew, Tirgu Mures, Temeswar, Tuzla, Belgrad und Skopje, die allesamt ganzjährig angefliegen werden, verfügt der Allgäu Air-

drei Mal pro Woche anfliegt. Zu den beliebten Sonnenzielen zählen auch Korsika, Chania auf Kreta und das türkische Antalya. Schnell und einfach lässt sich eine komplette Urlaubsreise ab Memmingen auf dem Reiseportal des Allgäu Airport buchen. **Zu den großen Pluspunkten des**



Großer Bahnhof für die ersten Fluggäste aus Moskau. Medien und Musikanten standen bereit für einen gebührenden Empfang.

(Bild: Allgäu Airport)

Erstmals in einem Sommerflugplan erscheinen auch die Reiseziele Sofia, Vilnius, Cluj-Napoca und Moskau, das seit 3. März täglich von der russischen Airline Pobeda angefliegen wird. „Gemeinsam mit unseren Partnern haben wir uns eine interessante Positionierung in einer spannen-

den Markt über echte Klassiker. Dazu zählen weiterhin London, Dublin sowie Porto und Faro in Portugal und die spanischen Ziele Barcelona, Alicante, Malaga und Mallorca. **In Italien sind das weiterhin Alghero auf Sardinien, Neapel sowie Palermo auf Sizilien, das Ryanair nun ganzjährig**

Allgäu Airport zählen seine kundenfreundlichen Park-Entgelte. Wer noch mehr sparen möchte, der bucht vorab im Internet. Die günstigsten Angebote gibt es unter www.allgaeu-airport.de/parken. So ist eine Woche Ferienparken per Online-Buchung bereits ab 29,95 Euro möglich.

Campionato Nazionale Tedesco di Eishockey su ghiaccio a Kaufbeuren

Il successo scolastico e l'Eishockey sembrano le migliori alternative per una lodevole e sana integrazione sociale raggiunta. Comprensibile l'orgoglio e la partecipazione dei "nonni" dalle tribune.

Kaufbeuren - Il 20 e 21 Marzo 2016 si è svolto a Kaufbeuren il Campionato Nazionale Tedesco di Eishockey, categoria "Kleinschüler", che comprende l'età dai 10 ai 12 anni. Hanno partecipato alle gare per l'assegnazione del titolo in palio, dopo le qualificazioni, le seguenti formazioni sportive: Hamburg, Berlin, Ingolstadt, Frankfurt, Düsseldorf, München, Heilbronn, Schwenningen e Kaufbeuren. La componente sportiva di Kaufbeuren entrava in competizione con l'intento palese di voler arrivare in finale e offrire la vittoria al compianto allenatore, Fritz Füller, scomparso, improvvisamente, nel

gennaio 2016. Il 21 marzo, effettivamente, sono entrate in finale le squadre dell'lo Schwenningen e di Kaufbeuren. Quest'ultima si aggiudicava il titolo messo in palio raggiungendo complessivamente un totale di 254 reti messe a segno su 26 incontri sostenuti. Aveva raggiunto, così, il traguardo prefissatosi senza perdere un solo incontro durante l'intera competizione sportiva. Stabilito - nella sua categoria - un primato assoluto non ancora registrato nell'organizzazione della Deutscher Eishockey Bund. Congratulazioni sono giunte da ogni parte, in primis, dal 1° Sindaco della Città di Kaufbeuren, Herrm

Stefan Bosse. Si è potuto notare, inoltre, che tra le squadre partecipanti al Torneo figuravano anche alcuni cognomi tipicamente di origine italiana. Tutto lascia pensare che in futuro il contributo e la componente di "radici" italiane in questo sport avrà sicuramente molti protagonisti. Tutto questo può e dev'essere salutato molto positivamente poiché dimostra che attraverso la scuola e lo sport si può raggiungere una sana e genuina integrazione nel tessuto sociale nel luogo dove si vive. Va aggiunto, ancora, che l'Eishockey significa anche puro e schietto di-

continua a pag. 4

Michele Schiavone, Segretario generale del CGIE

Francesco Giacobbe: Schiavone è ottima scelta.

ROMA - "Credo che l'elezione di Michele Schiavone a segretario generale del CGIE sia una bellissima notizia per il mondo dell'emigrazione. E' una persona eccezionale che, sono sicuro, avrà le capacità per guidare il nuovo consiglio sulla strada giusta". È quanto dichiara Francesco Giacobbe, senatore del Partito Democratico eletto nella circoscrizione estero. "Adesso però inizia la parte più difficile - puntualizza Giacobbe - Questo CGIE, infatti, avrà l'onore e l'onere di portare avanti una seria e approfondita discussione sulla rappresentanza: c'è da interrogarsi su quale sia il ruolo che, soprattutto alla luce della riforma costituziona-

le, dovranno assumere i Comites, il Consiglio generale degli italiani all'estero e, non per ultima, anche la rappresentanza parlamentare". "Altro compito di questo CGIE - prosegue Giacobbe - sarà l'elaborazione di nuove e più concrete proposte per la difesa e la promozione della lingua e cultura italiana all'estero. È necessario mettere nero su bianco nuove idee per sopperire ad una innegabile mancanza di risorse che, però, non può compromettere la diffusione della nostra lingua. Il CGIE - conclude Giacobbe - dovrà tornare ad essere la prima 'ambasciata d'Italia' per riannodare quei fili sciolti tra l'Italia e i suoi figli emigrati".

Riacquisto della cittadinanza

Alfano risponde a Nissoli.

ROMA - Il tema del riacquisto della cittadinanza è "meritevole di tutta l'attenzione del caso" ma "necessita di una valutazione su alcuni profili problematici". Così il Ministro dell'Interno Angelino Alfano che nell'Aula di Montecitorio ha risposto alla interrogazione a risposta immediata presentata dalla deputata Fucsia Nissoli "Dove sono gli ostacoli? Gli ostacoli - ha aggiunto Alfano - sono in primo luogo, che l'intervento che viene perorato introdurrebbe la possibilità di riacquisto della cittadinanza italiana senza alcun limite temporale e, quindi, anche quando sia trascorso un lasso considerevole di tempo dal momento in cui la persona si è recata stabilmente all'estero e si siano, conseguentemente, venuti ad affievolire i legami con il nostro Paese; poi, l'altro aspetto me lo segnala il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e io mi faccio portavoce qui di una preoccupazione che viene da tale Ministero e, cioè, che la trasmissione *iure sanguinis* della cittadinanza italiana, che sarebbe conseguenza automatica dell'auspicato intervento, finirebbe per estendere anche ai discendenti dei diretti beneficiari l'effetto dell'acquisizione della cittadinanza, venendo così ad alterare quel necessario rapporto tra il possesso della cittadinanza e il legame concreto e attuale con l'Italia". Sempre la Famesina, ha aggiunto Alfano, "ricorda che la platea dei destinatari di un intervento così organizzato sarebbe indeterminata e, dunque, sarebbero difficili da calcolare gli oneri finanziari". "Quindi, - si è chiesto il Ministro - tutto questo perché? Perché si tratta di persone che, allo stato, posseggono la sola cittadinanza straniera - in questo minuto - e che non sono oggetto, conseguentemente, di

alcuna forma di censimento da parte delle nostre rappresentanze diplomatiche o consolari. Quindi, i due problemi strutturali che ho evidenziato sono: in primo luogo, la indeterminatezza, e, poiché finora sono solo stranieri, non c'è un censimento; non sappiamo quanti sono e dobbiamo quantificare gli oneri, anche dal punto di vista finanziario, e capirlo. Il secondo problema è il permanere o no di quel collegamento con il nostro territorio". Concludendo, però, Alfano ha ribadito "la volontà e la disponibilità ad affrontare nel merito questa questione, perché c'è la massima attenzione nei confronti dei nostri connazionali all'estero e riteniamo anche bello potere dire loro che il legame con l'Italia non si è interrotto". Nella sua replica, Nissoli ha preso nota della "apertura" del Ministro, ma sottolineando da una lato come "il problema non sia totalmente risolto" e dall'altro che "basterebbe poco, penso, per dare un segnale chiaro di disponibilità a coloro che hanno perduto la cittadinanza, magari solo perché - anche come nel mio caso - sposandosi con un americano avrebbero perduto la cittadinanza e, purtroppo, quando c'è stata una proroga, cioè quando sono stati riaperti i termini per presentare la domanda di riacquisto della cittadinanza, c'è stata anche una scarsa comunicazione". Certo, ha riconosciuto, "la volontà di affrontare il problema è, comunque, un fatto positivo e spero che si pongano in essere al più presto politiche adeguate per risolvere il problema che è molto sentito, come le abbiamo già detto, nelle comunità italiane. Io comunque - ha assicurato, concludendo - vigilerò le sue buone intenzioni e spero che non rimangano nel cassetto. La ringrazio, anche a nome di tutti gli italiani all'estero".

Alla Fontana

Osteria - Pizzeria
Marktplatz 5

87730 Bad- Grönenbach

Tel.: 08334 / 2593 636
Fax: 08334 / 2593 637



PHOTO PORST
Riesenauswahl an Digitalkameras,
Camcorder und Zubehör
sehr preisgünstig
www.photo-porst.eu
**Passbilder, Bewerbungsfotos,
Farbbilder** — digital preiswert und sofort
PHOTO PORST

PHOTO PORST

Marktplatz 12 -
87700 Memmingen
Tel.: 08331 9748870



Luca,
il Campionissimo
con
il Trofeo
aggiudicato

Sergio Mattarella a Campobasso

Mattarella all'inaugurazione del Centro di Ricerca sulle Aree Interne e gli Appennini

Campobasso - Il Presidente Sergio Mattarella all'Università degli Studi del Molise Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è intervenuto a Campobasso alla cerimonia di inaugurazione del Centro di Ricerca sulle Aree Interne e gli Appennini dell'Università degli Studi del Molise che si è svolta nell'Aula Magna dell'Ateneo. Immagine descritta in didascaliaDopo l'esecuzione dell'Inno nazionale da parte del coro dell'Università, sono intervenuti il Rettore dell'Ateneo, Gianmaria Palmieri, il Sindaco di Campobasso, Antonio Battista, il Presidente del Centro di Ricerca sulle Aree Interne e gli Appennini, Marco Marchet-

ti, il Presidente della Regione Molise, Paolo di Laura Fattura. Il Presidente Sergio Mattarella saluta i bambini nel corso della sua visita a Campobasso. Il Prof. Gianfranco Viesti, Ordinario di Economia applicata presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha pronunciato la *lectio inauguralis*. Il Rettore Palmieri ha quindi consegnato al Presidente Mattarella il sigillo dell'Università del Molise. La cerimonia si è conclusa con l'intervento del Capo dello Stato. Il Presidente Sergio Mattarella saluta i bambini nel corso della sua visita a Campobasso. Il Presidente della Repubblica, prima di partire per Roma, ha visitato il Museo Sannitico.



Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, saluta i bambini nel corso della sua visita a Campobasso.



Il Prof. Gianmaria Palmieri, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise consegna al Presidente Sergio Mattarella il sigillo dell'Università.

Articoli e foto relativi al Presidente Mattarella sono stati pubblicati per gentile concessione della Presidenza della Repubblica.



La componente vincente del Torneo, ESVK / Kaufbeuren con gli allenatori Stefan Mayer e Michael Lattner.

segue da pag. 3

Campionato Nazionale Tedesco di Eishockey su ghiaccio a Kaufbeuren

vertimento per i giocatori sul lastrico di ghiaccio e per i nonni che dalle tribune seguono palpitanti ed orgoglio-

si i nipoti nelle gare di competizione agonistiche.

Giuseppe Malascalza

Sparatoria nel Rione Sanità a Napoli, 2 morti e tre feriti

Protesta davanti alla chiesa di San Vincenzo.

Napoli - A Napoli, in un cirdolo, nel Rione Sanità, nel centro storico, una sparatoria ha provocato due morti e tre feriti. Dopo il raid di camorra, del 23 aprile scorso, la Polizia di Stato ha continuato tutta

la notte le indagini sull'accaduto. Durante l'agguato in strada c'erano numerosi bambini. Sono morti Giuseppe Vastarella, di 42 anni, esponente di spicco dell'omonimo clan camorristico ed il cognato Sal-

vatore Vigna, di 41. Le condizioni dei feriti: Dario ed Antonio Vastarella, di 33 e 24 anni, e Alfredo Ciotola, di 22 sono stazionarie, ma non gravi.



Un momento della manifestazione di protesta davanti alla Chiesa di San Vincenzo, dove è stato affisso uno striscione con la scritta "Basta violenze, via le armi da Napoli", all'indomani della strage del 23 aprile scorso a Napoli nel Rione Sanità, . "Quello che non è chiaro che qui viviamo in una situazione di emergenza. La differenza è che altrove i morti sono tutti assieme e qui uno alla volta. E come direbbe un noto cittadino di questo rione (Totò, ndr) è sempre la somma che fa il totale". Don Angelo Berselli, portavoce del movimento "Un popolo in Cammino" commenta così l'ultimo duplice omicidio avvenuto nel Rione Sanità, dove appunto nacque Antonio De Curtis, in arte Totò.

Tir investe operai ANAS, due morti



Il tir sospeso sul cavalcavia a Nola che ha investito e ucciso il 22 aprile 2016 due operai al lavoro sulla statale 7 bis, all'altezza di Nola, in provincia di Napoli.,

Impressum

Notiziario di Memmingen

Periodico d'informazione per gli Italiani fondato nel 2005 e diretto da

FRANCESCO MESSANA

Redazione e amministrazione Robert-Koch-Straße 30 D 89522 Heidenheim Tel.: 07321 / 22885 Fax: 07321 / 921877 e-mail: frames@t-online.de

Gli articoli firmati rispecchiano solo il pensiero dell'autore e non necessariamente quello della nostra Redazione che si riserva anche il diritto di ridurre articoli, relazioni ed altro materiale pubblicitario per motivi di spazio. Le fotografie ed i manoscritti inviati alla Redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Agenzie collegate: aise, inform, 9Colonne,ascachannel adnkronos,ansa.

Aderente alla FUSIE

Tipografia Druckerei Benz - 89537 Giengen